

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4494 del 02/10/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZ.AGR. POGGI ROBERTO E SIMONA per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cartara n. 1631
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4627 del 02/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno due OTTOBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZ.AGR. POGGI ROBERTO E SIMONA per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cartara n. 1631.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla AZ.AGR. POGGI ROBERTO E SIMONA (C.F. 02629621208 e P.IVA 02629621208) per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cartara n. 1631, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la AZ.AGR. POGGI ROBERTO E SIMONA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La AZ.AGR. POGGI ROBERTO E SIMONA (C.F. 02629621208 e P.IVA 02629621208) con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cartara n. 1631, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cartara n. 1631, ha presentato, nella persona di Luigi Landi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 25/06/2019 (Prot. n. 15901) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 15901 del 25/06/2019 (pratica SUAP n. 5/AUA/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/07/2019 al PG/2019/110393 e confluito nella **Pratica SINADOC 22011/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 01/08/2019, PG/2019/121227, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 21165 del 03/09/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 03/09/2019 al PG/2019/135749, ha trasmesso

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

parere favorevole ambientale del Comune di Castel San Pietro Terme ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 02/10/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AZ.AGR. POGGI ROBERTO E SIMONA
Comune di Castel san Pietro Terme (BO), via Cartara n. 1631

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dagli edifici residenziali a servizio dell'attività di Azienda agricola.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PG/2019/121227 del 01/08/2019, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot.n. 21165 del 03/09/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 03/09/2019 al PG/2019/135749. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di Autorizzazioen Unica Ambientale presentata al SUAp del Comune di Castel San Pietro Terme in data 25/06/2019 e successive integrazioni

Pratica Sinadoc 22011/2019

Documento redatto in data 02/10/2019



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio

Servizio Edilizia Urbanistica e Territorio
UNITÀ OPERATIVA AMBIENTE

Richiesta presentata il 25/06/2019 al n. 15901 di protocollo

Pratica n. 5/AUA/2019

Prot. n. 0021165

li, 03/09/2019

Fascicolo: 6.9- 40/2019

BE/an

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

ARPAE - SAC

aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 25/06/2019 al numero 15901 di protocollo, dalla AZIENDA AGRICOLA POGGI ROBERTO E SIMONA per l'impianto sito in Via CARTARA n. 1631 - Pratica SUAP n. 5/AUA/2019.
PARERE DI COMPETENZA

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 25/06/2019 al numero 15901 di protocollo, dall'AZIENDA AGRICOLA POGGI ROBERTO E SIMONA con sede in Via Cartara n. 1631 - C.F.: 02629621208, per la seguente matrice:

- Autorizzazione agli scarichi

provenienti dagli edifici dove si svolge attività di produzione e stoccaggio fieno, sito in Via Cartara n. 1631, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Castel San Pietro Terme al Fg. 13, mapp. 12 sub. 2, 3, 6, 7 et 8, Fg. 13 mapp. 151 sub. 1, Fg. 13 mapp. 210;

Visto la valutazione di ARPAE – Distretto territoriale di Imola – Prot. n. 121227 del 01/08/2019, Sinadoc 22011/2019 acquisito al protocollo del Comune in data 02/08/2019 prot. n. 18979, relativamente alla matrice scarichi di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento piazzali, favorevole con prescrizioni;

Vista la documentazione integrativa volontaria allegata al parere soprarichiamato;

Si esprime, per quanto di competenza parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale presentata in data 25/06/2019 al numero 15901 di protocollo, relativamente agli scarichi di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento piazzali, nel rispetto delle prescrizioni impartite nel parere sopra citato, e che le opere vengano eseguite conformemente al progetto di cui alla domanda di AUA, come integrato con la documentazione volontaria inviata ad Arpa, presentando i dovuti titoli abilitativi ai termini di legge.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO AMBIENTE E PROGETTI STRATEGICI
(Ing. Mario Colombo)



Orario di apertura al pubblico:
Giovedì 14.30 – 17.45

C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201
Tel. 051/6954131 –
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

SinaDoc 22011/2019

**Al SAC di Arpae
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni di Bologna
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
c.a. Luca Piana**

**Al SUAP del Comune di Castel
San Pietro Terme**

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Poggi Roberto in qualità di legale rappresentante dell'Az. Agr. Poggi Roberto sita a Castel San Pietro Terme, Via Cartara n°1631

Richiedente: Poggi Roberto

Attività: Lavorazione dei terreni agricola.

Rif: Istanza presentata in data 25/06/2019 agli atti di ARPAE con PG/2019/110393

richiesta contributo istruttorio dal SAC tramite mail con comunicazione interna del 24/07/2019, **e successive integrazioni volontarie PG/2019/120291 del 31/07/2019 inviate a codesto ufficio tramite mail e di seguito allegate.**

In riferimento alla domanda in oggetto relativa alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento piazzali, ubicata nel Comune di Castel San Pietro Terme, Via Cartara n°1631, vista la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di ARPAE- AACM, con particolare riferimento allo scarico delle acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento piazzali viste le integrazioni volontarie **PG/2019/120291 del 31/07/2019**, dalle quali si evince che:

- Trattasi di un'azienda agricola la cui attività produttiva è principalmente legata alla produzione di fieno. Sull'area di proprietà sono presenti diversi immobili di cui uno ad uso residenziale ed altri ad uso ricoveri attrezzi agricoli e deposito fieno.
- Parte dei piazzali esterni sono impermeabili e dotati di rete di raccolta delle acque meteoriche, parte invece sono permeabili e privi di rete di scarico e non vi sono

aree potenzialmente inquinanti da materiale depositato.

- La manutenzione dei mezzi agricoli viene affidata a un officina esterna; le uniche manutenzioni che si effettuano sono il cambio d'olio e dei filtri.
- Sono presenti serbatoi per lo stoccaggio di gasolio dotati di vasche di contenimento; i fitofarmaci vengono stoccati in appositi armadi.
- Tutte le acque meteoriche provenienti dai pluviali e dalle aree di dilavamento scaricano su fossi aziendali.
- Gli addetti alla conduzione del fondo agricolo sono 2 e utilizzano i bagni presenti presso l'immobile ad uso residenziale.
- Gli unici scarichi presenti sono dell'immobile a uso residenziale; esso è composto da due alloggi per complessivi 11 abitanti equivalenti. Le acque reflue provenienti dalle cucine vengono pretrattate da un pozzetto degrassatore esistente, le acque reflue dei bagni vengono pretrattate da 2 fosse biologiche esistenti; il sistema di trattamento finale è un nuovo impianto a Ossidazione totale dimensionato per 20 abitanti equivalenti. Il punto di scarico, denominato S1 è un fosso poderale.
- Nell'area di proprietà è presente un bacino di raccolta acque piovane.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche e meteoriche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, delle fosse Biologiche, dell'impianto a ossidazione totale e dei pozzetti di raccordo, ed ispezione. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Al primo intervento di ristrutturazione edilizia dovrà essere prevista la separazione delle acque saponose (lavandini, docce) dalla linea delle acque nere; le acque saponose dovranno essere pretrattate in adeguato degrassatore come previsto dalla DGR 1053/2003;

- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine.
- Qualora si utilizzino, venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi;
- I fossi di scolo, individuati quale corpo recettore degli scarichi, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Le acque meteoriche provenienti dai pluviali dovranno essere convogliate al corpo idrico superficiale separatamente dalle acque reflue domestiche e non dovranno mai inserirsi nel percorso fognario delle acque nere, né all'interno dei sistemi depurativi. Si consiglia l'eventuale recupero a scopo irriguo.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli autorizzati.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006.
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Allegati: Integrazioni volontarie

La presente istruttoria è stata eseguita da Cristina Bolognesi alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.